



COMUNE DI LINAROLO

PROVINCIA DI PAVIA



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

REGISTRO GENERALE

Numero	Data
47	10/03/2026
Proposta Numero 50	

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

Servizio tecnico

OGGETTO:	DETERMINA DI AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DEI SERVIZI RELATIVI ALLA MISURA 2.2.3 DEL PNRR - "DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP & SUE)" - ADEGUAMENTO DELLE PIATTAFORME SUE – CUP B51F25002040006 – CIG BAC48BE41E
-----------------	--

Visti: ☐

- il Decreto del Sindaco n. 13 dell'01/10/2024, con il quale la sottoscritta venne nominata Titolare di Elevata qualificazione n. 2 del Servizio Tecnico, comprendete tutte le attività previste dall'art. 107 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, nonché ogni altra funzione prevista dallo Statuto comunale o dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 2/05/2019 integrato con Giunta comunale n.62 del 5/08/2019;
- gli art. 107 e 109 del D.lgs. 18/8/2000, nr. 267, che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili di settore o di servizio, nonché gli art. 183 e 191 del medesimo Decreto legislativo;

- la delibera C.C. n. 30 del 17/12/2025, esecutiva, ad oggetto: "Approvazione Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato 2026-2028";
- la delibera C.C. n. 31 del 17/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026/2028";
- la delibera G.C. n. 5 del 22/01/2026, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2026/2028 AI SENSI DELL'ART. 169 DEL D.LGS. N. 267/2000 E DEGLI ART. 1 E 2 DEL D.P.R. 24 GIUGNO 2022 N. 81.";

Visto il quadro normativo di riferimento:

- Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- Art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";
- DPCM 30 luglio 2021 di istituzione nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri dell'Unità di Missione di livello dirigenziale;
- Decreto interministeriale del 24 settembre 2021 di organizzazione dell'Unità di Missione del Dipartimento per la Trasformazione al digitale;

Vista l'introduzione del PNRR in materia di digitalizzazione:

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1286/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n.1316/2013, n. 2237/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento UE, Euratom) n. 966/2012;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni nella Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" e ss.mm.ii noto anche come "Italia Domani";
- Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni nella Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e ss.mm.ii;
- Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti target (Obiettivi) e milestone (Traguardi);

Premesso che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR finanziato da NextGeneration EU è articolato in 6 Missioni fra cui la n. 1 è rubricata come "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo";

- il Dipartimento per la Trasformazione Digitale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha attivato il portale denominato “padigitale2026.gov.it” appositamente dedicato alle informazioni ed agli strumenti necessari per poter accedere ai fondi previsti dal PNRR per le pubbliche amministrazioni, fra le quali anche i Comuni;
- sul predetto portale sono stati pubblicati diversi bandi relativi ad operazioni di digitalizzazione delle attività amministrative dei Comuni;
- questo Comune mediante il PNRR riesce a migliorare la propria capacità di investimento e a semplificare le procedure in funzione dell’attuazione delle misure e dell’utilizzo delle risorse contenute e stanziare nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e nel Piano per gli investimenti complementari al PNRR di cui all’art.1 del D.L. 59/2021, per quanto concerne il processo di digitalizzazione dell’Ente e della propria azione amministrativa, prendendo atto delle opportunità di presentare le candidature ai citati bandi;

Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (Obiettivi) e milestone (Traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Preso atto che il Ministero per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all’avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza Avviso Misura 2.2.3 “Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)” – Adeguamento delle piattaforme SUE – Comuni, finanziato dall’Unione Europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation EU;

Preso atto che in data 07/03/2025 questo Comune ha presentato domanda per la partecipazione all’avviso pubblico “Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)” – Adeguamento delle piattaforme SUE – Comuni a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 – Investimento 2.2 Sub-investimento 2.2.3 finanziato dall’Unione Europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation EU e risulta finanziata per euro 5.898,31 con CUP B51F25002040006 giusto decreto di finanziamento Id_ 62321813-14.11.25 del 14 novembre 2025;

Preso atto che la Misura 2.2.3 Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE) – Adeguamento delle piattaforme SUE ha come obiettivo fondamentale l'uniformazione tecnologica e l'interoperabilità dei sistemi, garantendo la digitalizzazione della modulistica e lo scambio informativo standardizzato tra il SUE e gli Enti Terzi, in piena conformità alle specifiche tecniche nazionali del Catalogo SSU;

Dato atto che gli importi del contributo forfettario (*lump sum*) per la Misura 2.2.3 sono parametrati alla fascia demografica di appartenenza del Comune (popolazione residente), così come risultante dai dati ufficiali alla data di pubblicazione dell'Avviso;

Tenuto conto che le attività relative alla Misura 2.2.3 SUE sono soggette ai seguenti vincoli temporali e procedurali, imposti dalla normativa PNRR e dall'Avviso ministeriale:

- l'affidamento del fornitore dovrà essere perfezionato entro un termine massimo di tre mesi (90 giorni) decorrenti dalla data di notifica del decreto di finanziamento all'Ente;

- il completamento di tutte le attività previste dalla Misura è 120 giorni dalla data di emissione del decreto di finanziamento;

Rilevato che, al fine di procedere all'affidamento dell'appalto sopra richiamato, la sottoscritta Responsabile di Servizio è la Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 oltre che responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;

Visti:

- l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- l'art. 58 del D.lgs. 36/2023, definisce che l'appalto non è suddivisibile in lotti funzionali in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023, peraltro visto il modesto importo è già accessibile alle micro, piccole e medie imprese, anche di prossimità;
- l'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, per gli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

Accertato che:

- per l'acquisto del servizio occorrente non risultano attive Convenzioni né sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione CONSIP né sulla piattaforma gestita dal soggetto aggregatore regionale ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/1999;
- l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri

soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del D.L. 95/2012, art. 9, comma 3, del D.L. 66/2014, come individuate dai D.P.C.M. del 2016 e del 2018;

Visto l'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Vista la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli "strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A." (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione) o dalle centrali regionali (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Sistema telematico regionale, ecc.);

Visto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [D.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di supporto tecnico-specialistico per l'attuazione della Misura 2.2.3 Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE) – Adeguamento delle piattaforme SUE;
- i fini che con il contratto si intendono perseguire sono:
 - a. adeguare tecnologicamente la piattaforma SUE dell'Ente alle "Specifiche tecniche di interoperabilità" nazionali
 - b. digitalizzare la modulistica introducendo modalità standardizzate di compilazione e validazione dei dati
 - c. garantire l'interoperabilità tra lo sportello SUE, il Catalogo SSU e gli Enti Terzi, superando l'utilizzo della PEC per uno scambio dati diretto
 - d. costituire la piattaforma di "back-office Enti Terzi" per supportare le attività amministrative e operative degli uffici comunali
 - e. assicurare il rispetto del principio DNSH (*Do No Significant Harm*), garantendo che gli interventi non arrechino alcun danno significativo agli obiettivi ambientali, in conformità all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e alle guide operative fornite dai Ministeri competenti

- f. conseguire i target PNRR previsti dall'Avviso, permettendo l'erogazione del contributo forfettario (*lump sum*) tramite la corretta rendicontazione dei risultati raggiunti;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023 utilizzando la modalità dell'ordine diretto di acquisto (OdA) sul MEPA;
 - Forma del contratto: l'obbligazione verrà perfezionata nella forma di scrittura privata ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D. Lgs 36/2023 tramite il sistema MEPA con apposizione della firma digitale e trasmissione al creditore mediante il sistema stesso all'interno della procedura prevista dal portale di e-procurement www.acquistinretepa.it;
 - Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Dato atto che la ditta Maggioli Spa, con sede in Via del Carpino 8 47822 Santarcangelo di Romagna (RN), P.IVA 02066400405, gestisce i vari gestionali forniti all'Ente e che il servizio in oggetto si prefigura come la prosecuzione di una attività precedentemente avviata che consente l'integrazione con gli attuali software utilizzati nei vari uffici comunali;

Ritenuto di procedere all'acquisizione in parola con la modalità dell'affidamento diretto tramite ordine diretto sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, inviato all'operatore: Maggioli Spa, con sede in Via del Carpino 8 47822 Santarcangelo di Romagna (RN), P.IVA 02066400405 al costo di euro 4.500,00 oltre IVA e così per complessivi euro 5.490,00 (ID ORDINE 1497528);

Considerato:

- che l'affidatario è in possesso dei requisiti di ordine generale e di pregresse e documentate esperienze nel settore atteso che trattasi di operatore economico di primario rilievo nazionale e di chiara fama in relazione alla pluriennale operatività nel settore dei servizi informatici per la P.A.;
- che, in relazione al principio di rotazione, esso viene derogato in quanto l'affidamento ad un altro operatore comporterebbe dei costi elevati per garantire l'integrazione con le procedure in uso presso l'Ente e per la presenza di lunghi e costosi processi di apprendimento per l'utilizzo ottimale del software;

Dato atto, inoltre, che non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in qualità di Responsabile del Servizio che adotta il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 1, c. 9, lett. e) della Legge 190/2012 e dell'art. 7 del DPR 62/2013, pertanto è stata verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione ai sensi del Codice di comportamento e del PTPCT dell'Ente;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti Locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Visto il D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 avente ad oggetto: "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di

armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42;

Visto il principio contabile applicato della Contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 D.lgs. 118/2011) ed in particolare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata a cui devono attenersi tutti gli Enti a decorrere dal 01.01.2015 il quale stabilisce che le spese sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui si perfeziona giuridicamente l'obbligazione, e si imputano all'esercizio finanziario in cui l'obbligazione diventa esigibile (ossia all'esercizio in cui viene resa la fornitura o viene effettuata la prestazione);

DETERMINA

1. di affidare alla ditta Maggioli Spa, con sede in Via del Carpino 8 47822 Santarcangelo di Romagna (RN), P.IVA 02066400405 per un importo di euro 4.500,00 oltre IVA e così per complessivi euro 5.490,00, il servizio di supporto tecnico-specialistico per l'attuazione della Misura 2.2.3 Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE) – Adeguamento delle piattaforme SUE – Comuni;
2. di impegnare la spesa complessiva di euro 5.490,00 imputandola al cap. 21272 1 - 6 – 2 - 2- FINANZIAMENTO MISURA 2.2.3 "DIGITALIZZAZIONE SUAP E SUE" - PNRR SUE del Bilancio di previsione 2026/2028 - competenza 2026;
3. di dare atto che la società Maggioli Spa si impegna al raggiungimento dei target e delle milestone previsti dall'Avviso pubblico Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE), garantendo l'adeguamento alle specifiche tecniche di interoperabilità entro i termini perentori stabiliti dal cronoprogramma di progetto;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 il responsabile del procedimento è la sottoscritta che dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, come disposto dall' art. 6 del Codice di Comportamento, approvato con D.P.R. n. 62/2013, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
5. di attestare che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa assunti con il presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in quanto coerente con i flussi di cassa, e con gli obiettivi evidenziati nel prospetto del patto di stabilità interno;
6. di liquidare e pagare le somme dovute (imponibile) al fornitore, senza ulteriore atto, previa acquisizione di regolare fattura e verifica della regolarità contributiva;
7. di liquidare e pagare l'IVA esposta nella fattura del fornitore all'Erario secondo le modalità ed i termini fissati con Decreto attuativo del Ministro dell'economia e delle finanze in data 23 gennaio 2015;
8. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito ☐ dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente", così come previsto dall'art. 37 del D.lgs. 33/2013 ed in ottemperanza agli obblighi di cui al comma 32, art. 1, della Legge 190/2012 (legge anticorruzione).

Il Responsabile Servizio Tecnico
LUIGI MARIA ANTOZIO

Atto sottoscritto digitalmente